



## **Relazione Annuale sulla Didattica a.a. 2013/2014**



## SOMMARIO

Introduzione	4
1. Note Metodologiche	4
2. Glossario	6
3. Valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti	7
3.1 Il Comitato Paritetico e il processo di rilevazione	7
3.2. Incarichi monitorati, questionari erogati e tasso di risposta	8
3.3. Il questionario studenti	10
3.4. Analisi della Percentuale di soddisfazione	11
4. Ruolo del CPD in Ateneo e nel Processo AVA	14
4.1. Sintesi dei temi approfonditi dai Gruppi di Studio	15
4.2. Relazione del Garante degli Studenti a.a. 2013/14	20
5. Modalità di valutazione dei Corsi di Studio	22
6. Conclusioni	26
7. Valutazione dei singoli Corsi di Laurea e Laurea Magistrale	29
8. Composizione del Comitato Paritetico per la Didattica	161
9. Acronimi	162

## Introduzione

Le commissioni paritetiche docenti-studenti sono previste dall'articolo 2, comma 2, lettera g) della L.240/2010. Queste redigono entro il 31 dicembre di ciascun anno la presente relazione, così come sancito dall'articolo 1, comma 1 del DL 19/2012 (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240) e dai documenti esplicativi emanati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nel complesso delle attività riguardanti il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) delle Sedi e dei Corsi Universitari.

Al fine di armonizzare le attività del Comitato Paritetico per la Didattica del Politecnico di Torino con le procedure previste dal processo AVA e in accordo con il Presidio per la Qualità di Ateneo, è stato stabilito di redigere la presente Relazione entro il 15 novembre, così da rendere i dati disponibili in tempo utile per la realizzazione dei Rapporti di Riesame (RdR) dei Corsi di Studio.

In aggiunta agli obblighi di legge, come da tradizione di Ateneo, le evidenze presentate hanno lo scopo di consolidare il sistema di autovalutazione interna, diffondendo tale cultura a tutti i livelli dell'Ateneo. Tendono in tal senso al sostegno di azioni responsabili nei processi di autonomia, come supporto alla governance, per l'avviamento e la continuità dei procedimenti connessi all'Assicurazione della Qualità e, appunto, ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento.

I dati aggregati di Ateneo sono esposti ponendo a confronto i risultati delle lauree triennali e magistrali. Scopo ultimo dell'analisi è pervenire a delle indicazioni di metodo per i singoli CdS e di giungere a degli indirizzi il più possibile concreti e realizzabili per l'Ateneo, contenuti nella sezione dedicata alle conclusioni.

### 1. Note Metodologiche

La presente relazione fa riferimento all'a.a. 2013/2014. I dati sono presentati coerentemente con quanto previsto dalle norme citate e dalle Linee Guida all'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) del sistema universitario italiano emanate dall'ANVUR.

L'elaborazione dei dati raccolti tramite il questionario studenti è avvenuta tramite l'uso dello strumento di data mining Qlik View, adottato in via sperimentale, in accordo con le politiche IT di Ateneo, dal Comitato Paritetico. I risultati ottenuti sono stati presentati ai Coordinatori dei Collegi dei Corsi di Studio e si pianifica di utilizzare una versione web based per la redazione dei Rapporti di Riesame previsti dal processo AVA. In prospettiva sarà valutato il suo utilizzo per l'interrogazione dinamica dei dati nel sito internet del CPD.

Raggruppamenti e calcolo di valori medi sono effettuati partendo sempre dall'unità minima disponibile, rappresentata dalle opinioni rilevate nei singoli questionari. I valori espressi sono quindi scevri da eventuali distorsioni derivanti da elaborazioni su dati precedentemente aggregati.

Se non diversamente specificato, i valori grezzi relativi alla rilevazione della soddisfazione degli studenti tramite la somministrazione dei questionari elettronici sono forniti dell'Area Gestione Didattica (GESD). Tutte

le successive elaborazioni, operate come appena descritto, sono effettuate dal Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale.

Per quanto relativo agli insegnamenti erogati ex DM 509/99 il Comitato, per coerenza di analisi, reputa opportuno riportare (senza commento) i dati dei questionari relativi ai Corsi ancora attivi e che si stanno via via spegnendo. Per questi Corsi, su più di 130.000 questionari erogati a livello di Ateneo, le abilitazioni per la compilazione sono, infatti, poco meno di 300, con un tasso di risposta del 31%.

## 2. Glossario

**Ambito:** insieme di domande del questionario che riguardano uno specifico argomento. Escludendo la prima domanda riguardante la frequenza e numerando le successive da 1 a 17 secondo l'ordine di apparizione nel questionario, si sono definiti i seguenti ambiti:

- A1 - Organizzazione del periodo didattico (domande 1 e 2)
- A2 - Organizzazione dell'insegnamento (domande 3, 4, 5, 6, 7 e 8)
- A3 - Efficacia del docente (domande 9, 10, 11 e 12)
- A4 - Infrastrutture (domande 13 e 14)
- A5 - Interesse e soddisfazione (domande 15, 16 e 17).

**Incarico:** assegnazione a docenti e collaboratori di un insegnamento o di un modulo didattico (è possibile, per coorti numerose, che vi siano più incarichi in parallelo, tipicamente a docenti diversi).

**Indice di soddisfazione (simbolo IS):** percentuale di risposte corrispondenti a "sì" e a "più sì che no" di tutti i questionari compilati da una o più classi.

**Insegnamento:** specifica materia di studio appartenente a uno o più Corsi di Studio che richiede il superamento di un esame. Un insegnamento può essere singolo, cioè costituito un solo modulo didattico, oppure integrato, cioè costituito da più moduli didattici. In ogni caso, il superamento dell'esame comporta un unico voto.

**Modulo didattico:** unità didattica elementare in cui può essere suddiviso un insegnamento.

**Punteggio:** valore numerico compreso tra 1 e 4 attribuito alla risposta a una domanda del questionario (1 equivale a "no", 2 a "più no che sì", 3 a "più sì che no" e 4 a "sì").

**Punteggio medio (simbolo PM):** media aritmetica dei valori numerici corrispondenti alle singole risposte alle domande di tutti i questionari compilati. Il punteggio medio corrisponde all'indice insegnamento riportato nella relazione annuale 2012/2013.

**Punteggio medio dei docenti (simbolo PD):** media aritmetica dei valori numerici corrispondenti alle singole risposte alle domande riguardanti l'efficacia del docente (ambito A3, domande numero 9, 10, 11 e 12) di tutti i questionari compilati. Il punteggio medio del docente corrisponde all'indice docente riportato nella relazione annuale 2012/2013.

**Qlik View:** software per il data mining adottato in via sperimentale dal CPD su mandato dell'Ateneo.

**Unità didattica:** insegnamento singolo o modulo didattico di un insegnamento integrato.

**Tasso di risposta:** Percentuale di questionari compilati rispetto ai questionari complessivamente erogati alle medesime classi.

### **3. Valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti**

#### **3.1 Il Comitato Paritetico e il processo di rilevazione**

Il Comitato Paritetico per la Didattica, definito dall'articolo 23 dello Statuto del Politecnico di Torino, è un Organo unico a livello di Ateneo ed ha le seguenti caratteristiche e funzioni principali:

- È la commissione paritetica docenti-studenti che ha la finalità di cooperare al miglioramento dei servizi forniti agli studenti.
- È competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, dell'organizzazione didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti e di supporto al diritto allo studio; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.
- Redige annualmente la presente relazione, formulando pareri ed eventuali proposte per il miglioramento della didattica, la trasmette al Senato Accademico e, per le parti di loro competenza, ai Direttori dei Dipartimenti, ai Referenti e ai Coordinatori.
- È composto da un docente di ruolo per ogni Dipartimento e un ugual numero di studenti. I componenti sono designati su base elettiva secondo quanto stabilito nel Regolamento Generale di Ateneo. Il mandato dei docenti dura tre anni ed è rinnovabile; quello degli studenti ha durata biennale.
- Nomina al suo interno un Presidente, scelto tra i docenti, e un Vice Presidente scelto tra gli studenti.
- Nomina il Garante per gli Studenti.

Il CPD è stato eletto nel corso del 2013 e nominato tramite i DRR n°289/2013 e n°346/2013.

In seguito all'introduzione del sistema AVA, la Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento nella Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'erogazione del questionario per via elettronica, sperimentata a partire dall'a.a. 2010/2011 e introdotta per tutti i Corsi di Studio nell'a.a. successivo, è ormai consolidata.

La modalità prevede che lo studente, al termine dell'insegnamento, riceva una e-mail sulla sua casella di posta elettronica istituzionale tramite la quale sono fornite indicazioni sulla compilazione e sul significato del questionario. È inoltre invitato a collegarsi alla sua home page personale sul Portale della Didattica per effettuare il sondaggio, che non ha carattere di obbligatorietà. La finestra per la compilazione inizia circa 15 giorni prima della fine delle lezioni e termina all'apertura della sessione d'esame.

Lo studente ha visibilità dei risultati delle precedenti rilevazioni e dei dettagli per tutti gli insegnamenti del proprio Corso di Studio. Ciascun questionario è presentato in forma contestuale all'insegnamento cui si riferisce. Le domande 8 e 14, relative alle attività didattiche integrative, potrebbero pertanto essere o non essere visualizzate a seconda delle materie oggetto d'indagine.

Il questionario è anonimo ed è composto da diverse sezioni organizzate in base all'ambito di analisi: organizzazione del periodo didattico, organizzazione dello specifico insegnamento, efficacia del docente, infrastrutture, interesse e soddisfazione, efficacia del collaboratore.

Durante il periodo di erogazione il docente conosce in tempo reale il tasso di risposta da parte dei suoi studenti, così da poter intraprendere eventuali misure di sensibilizzazione.

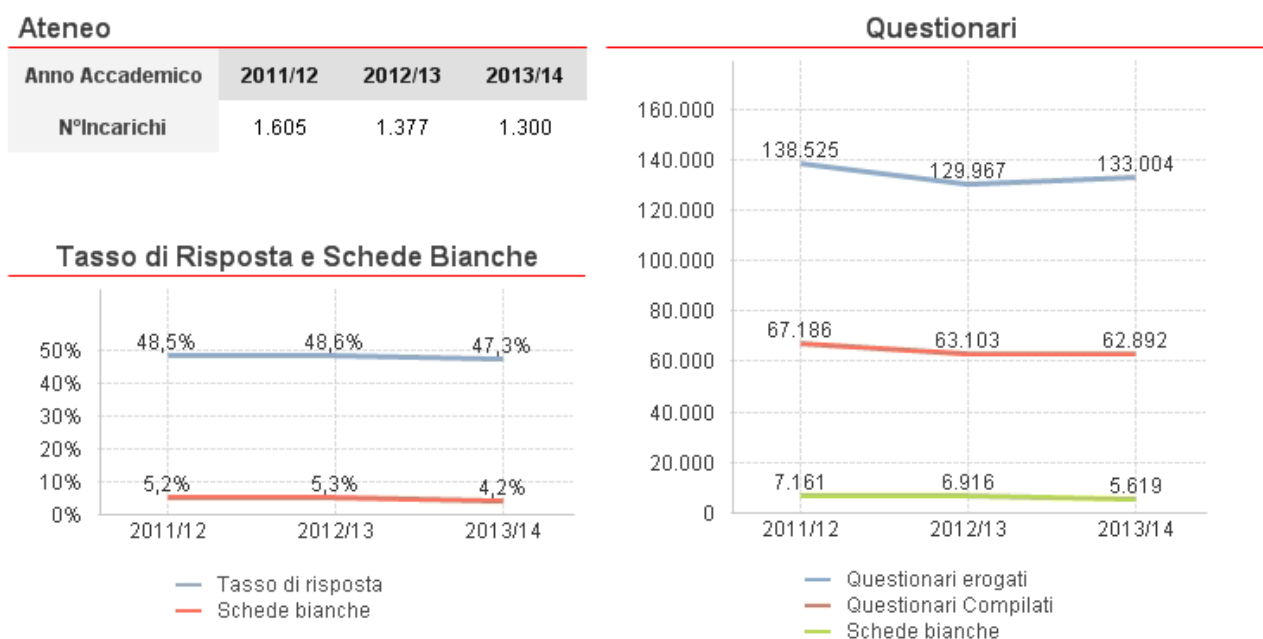
Dall'a.a. 2014/15 per i docenti sarà possibile la visualizzazione dei commenti liberi in forma anonima (ex fogli verdi) durante la rilevazione. Lo scopo è attivare un costruttivo confronto con i discenti orientato al miglioramento dell'erogazione della didattica nel suo complesso, unitamente all'auspicato aumento delle percentuali di compilazione dei questionari.

Nelle settimane successive alla chiusura della sessione d'esame, il docente riceve una comunicazione automatica che lo informa della disponibilità dei risultati, consultabili tramite la propria pagina personale del sito internet di Ateneo.

Per l'a.a. 2013/14 non sono state apportate modifiche al questionario 2012/2013.

### 3.2. Incarichi monitorati, questionari erogati e tasso di risposta

Figura 1 – Numero di incarichi monitorati, questionari erogati e tasso di risposta – Ateneo



Gli iscritti nel 2013/2014 sono stati circa 31.800, gli immatricolati circa 5.500. L'offerta formativa conta 22 corsi di Laurea di I livello (3 in Architettura, 19 in Ingegneria), 30 corsi di Laurea di II livello (6 in Architettura, 24 in Ingegneria). Tra I e II livello, 18 percorsi formativi sono erogati completamente in inglese (fonte [www.polito.it](http://www.polito.it) – Colpo d'occhio).

La numerosità degli incarichi è in diminuzione del 5,6% su base annua. Diminuisce dell'1,3%, sempre su base annua, il tasso di risposta, che si attesta al 47,3%.

Il grado di copertura degli insegnamenti monitorati tramite il processo dematerializzato tende ormai al 100%. Gli scostamenti (nell'ordine di 1 punto percentuale) sono fisiologici al sistema di rilevamento e non impattano che marginalmente sugli esiti delle elaborazioni.

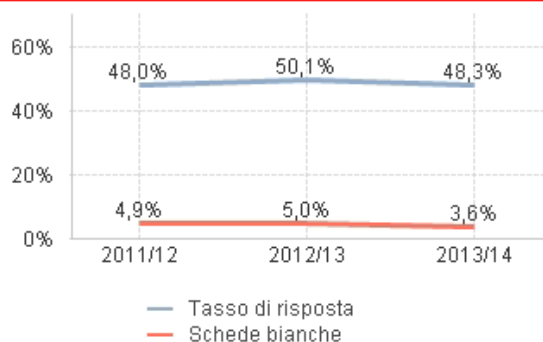


Figura 2 – Numero di incarichi monitorati, questionari erogati e tasso di risposta – Lauree Triennali

### Lauree Triennali

Anno Accademico	2011/12	2012/13	2013/14
N°Incarichi	952	701	638

### Tasso di Risposta e Schede Bianche



### Questionari

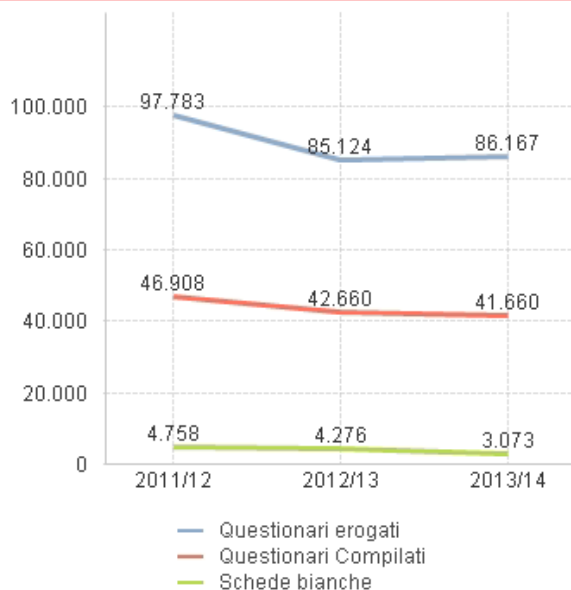
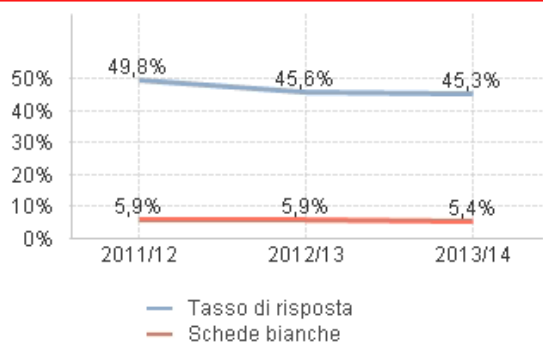


Figura 3 – Numero di incarichi monitorati, questionari erogati e tasso di risposta – Lauree Magistrali

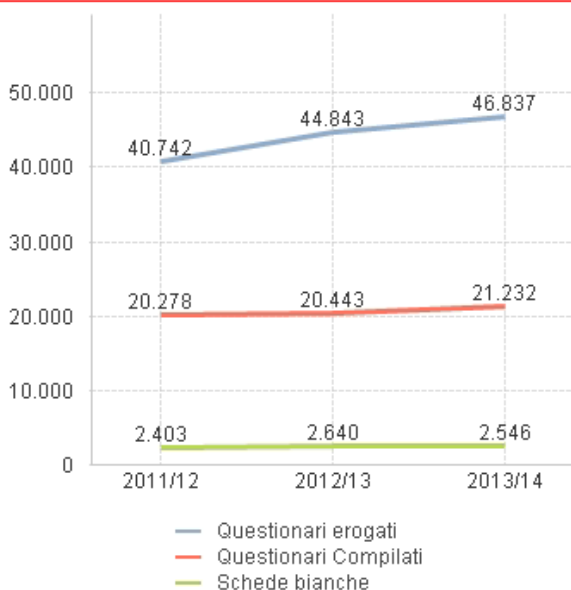
### Lauree Magistrali

Anno Accademico	2011/12	2012/13	2013/14
N°Incarichi	675	694	667

### Tasso di Risposta e Schede Bianche



### Questionari



### 3.3. Il questionario studenti

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), nel complesso delle attività riguardanti il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA) delle Sedi e dei Corsi Universitari, ha introdotto schemi d'indagine comuni per tutte le Università. Il questionario somministrato dal nostro Ateneo raccoglie gli indirizzi proposti senza richiedere variazioni delle domande.

Il questionario conserva quindi criteri di continuità statistica propedeutici alle analisi di tendenza. Gli interventi futuri prevedono un'azione sui collaboratori didattici, la cui attività è stata oggetto di approfondimento nel corso del 2014, e il recepimento delle indicazioni dell'ANVUR in merito alle percentuali di compilazione.

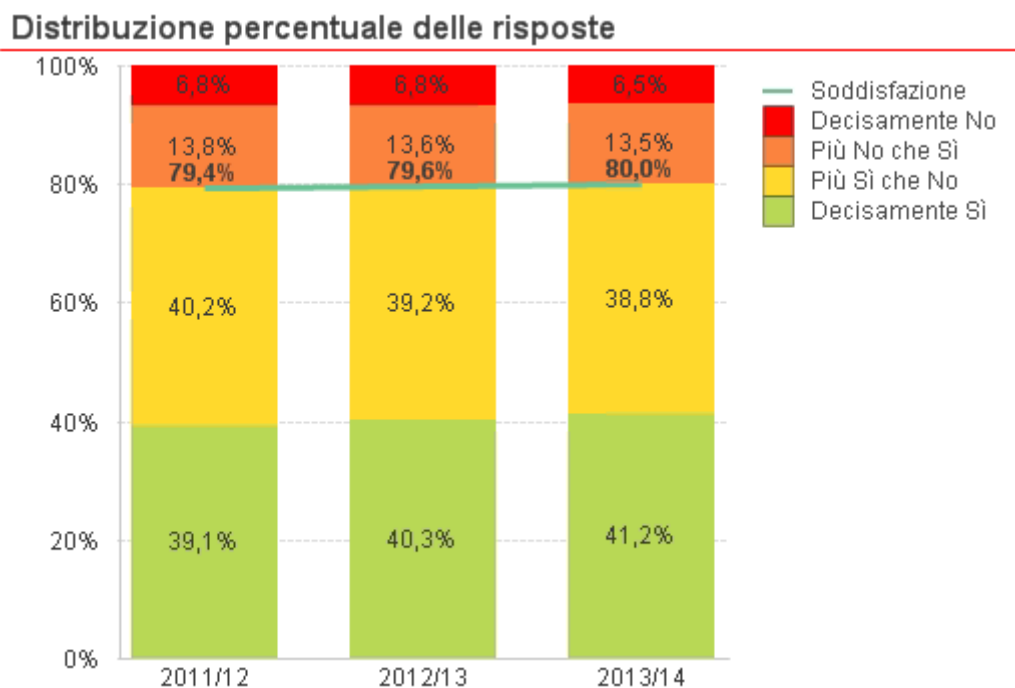
Figura 4 – Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti a.a.2013/14

AMBITO	#	DOMANDE
<b>Frequenza</b>	<b>0</b>	Quale percentuale di corso hai frequentato?
<b>Organizzazione Periodo Scolastico</b>	<b>1</b>	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo didattico è accettabile?
	<b>2</b>	L'orario degli insegnamenti del periodo didattico è ben organizzato?
<b>Organizzazione Insegnamento</b>	<b>3</b>	Le regole d'esame, gli obiettivi e il programma dell'insegnamento sono stati resi noti in modo chiaro?
	<b>4</b>	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul portale della didattica?
	<b>5</b>	Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione della materia?
	<b>6</b>	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
	<b>7</b>	Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?
	<b>8</b>	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, visite, ecc.) sono utili per l'apprendimento della materia?
<b>Efficacia del Docente</b>	<b>9</b>	Il docente rispetta gli orari di svolgimento dell'attività didattica?
	<b>10</b>	Il docente è disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
	<b>11</b>	Il docente interagisce efficacemente con gli studenti, stimolando l'interesse verso la materia?
	<b>12</b>	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
<b>Infrastrutture</b>	<b>13</b>	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
	<b>14</b>	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?
<b>Interesse e soddisfazione</b>	<b>15</b>	Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)
	<b>16</b>	Sono soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
	<b>17</b>	Al fine dell'apprendimento, la frequenza alle attività didattiche è utile?

### 3.4. Analisi della Percentuale di soddisfazione

L'indice di soddisfazione, aggregato a livello di Ateneo, riporta le percentuali di soddisfazione ottenute analizzando sia il trend storico, sia i diversi ambiti di cui si compone il questionario. Considera le risposte corrispondenti a "sì" e a "più sì che no" di tutti i questionari compilati.

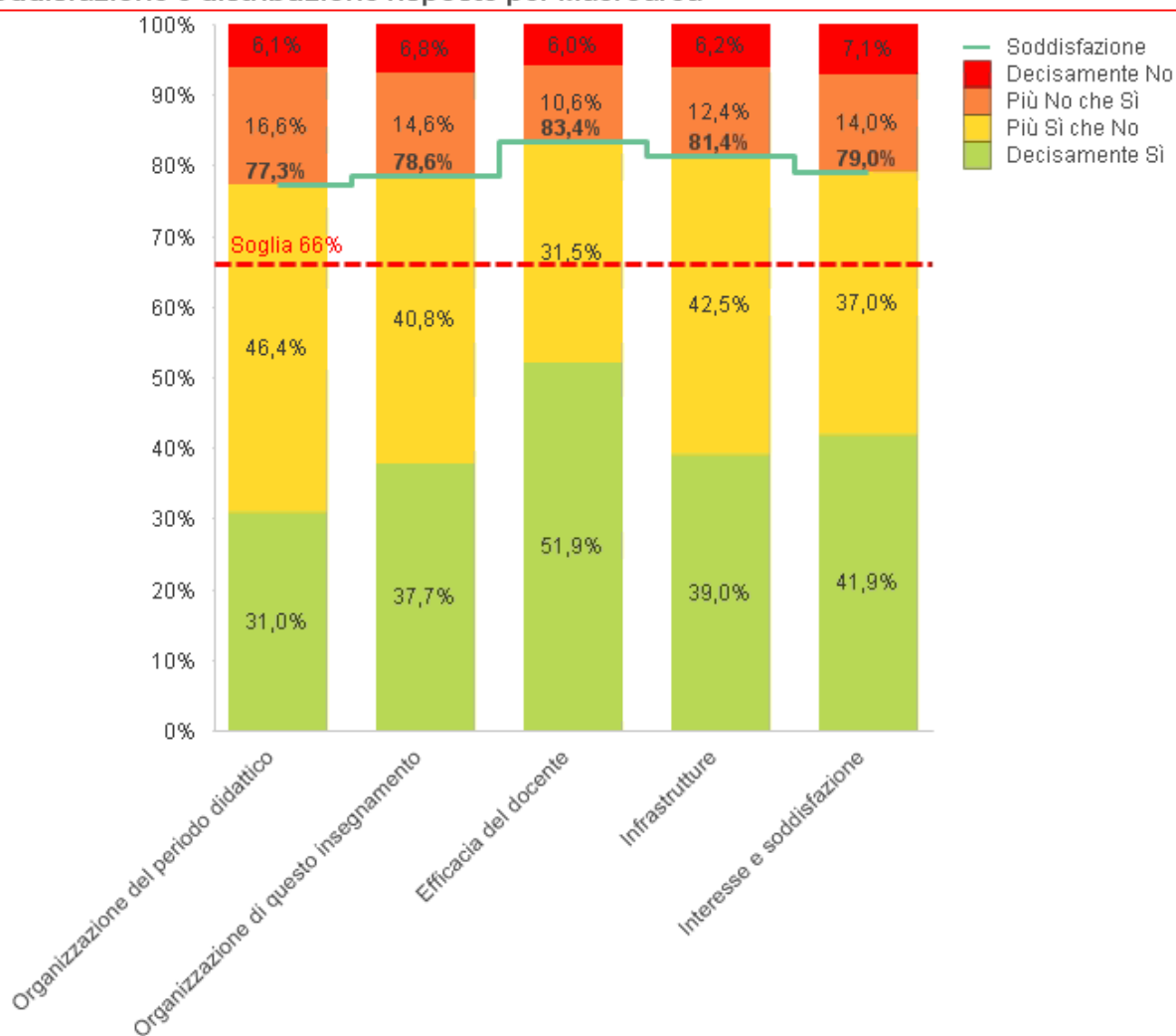
Figura 6 - Percentuale di soddisfazione dell'ultimo triennio – Ateneo



Il grafico dimostra come nel corso degli ultimi tre anni accademici la soddisfazione percepita a livello di Ateneo si mantenga percentualmente su valori prossimi all'80%.

Figura 7 - Percentuale di soddisfazione per l'a.a. 2013/14 – Ateneo

### Soddisfazione e distribuzione risposte per Macroarea



L'indicatore sintetico (rappresentato dalla linea spezzata) mostra una percentuale di soddisfazione costantemente superiore alla soglia di attenzione, stabilita dal Comitato al 66%, per ciascuno degli ambiti di analisi considerati.

Figura 8 – Scostamenti della percentuale di soddisfazione nell'ultimo triennio per macro-area – Ateneo

### Storico Soddisfazione per Area

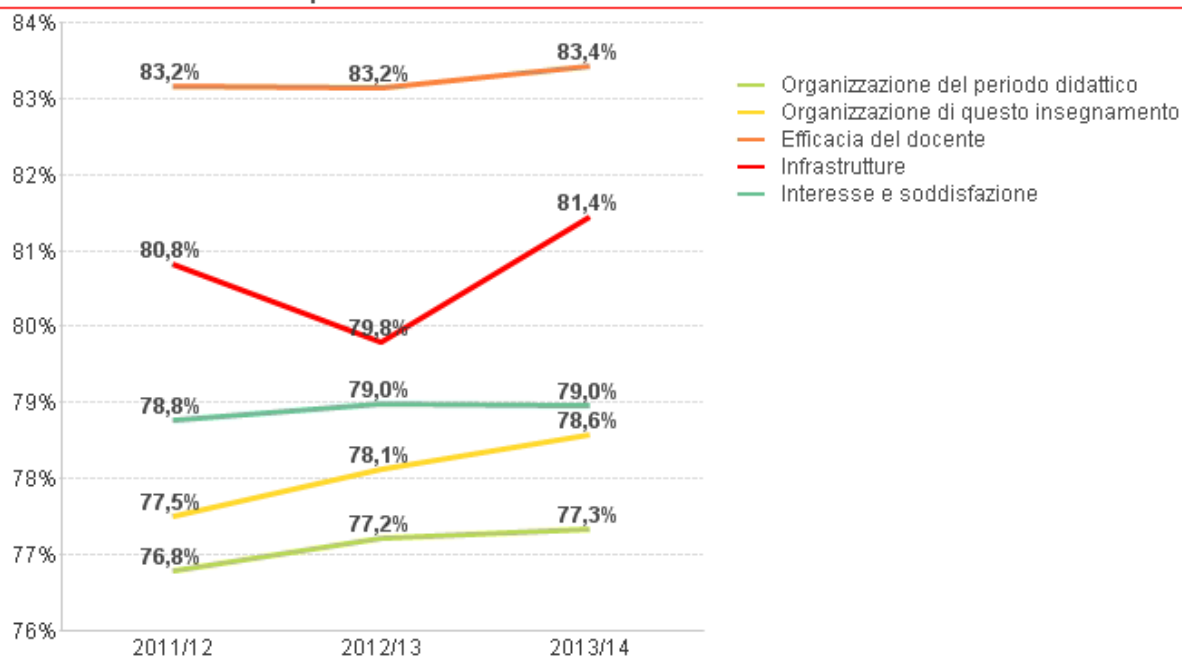


Figura 9 – Percentuale di soddisfazione a.a. 2013/14 per domanda – Ateneo

### Soddisfazione e Distribuzione risposte per Domanda



## 4. Ruolo del CPD in Ateneo e nel Processo AVA

In seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, relativo alla valorizzazione dell'efficienza delle università e promulgato in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 5 c.1 L.240/2010, l'ANVUR sta via via definendo le linee guida relative ai differenti aspetti contemplati dalle procedure di Accreditamento, Valutazione e Autovalutazione.

In questo contesto ha prodotto, distribuito agli Atenei e pubblicato sul proprio sito internet, due documenti d'indirizzo (Nuova versione Documento Finale, Nuova versione Documento Finale – Allegati) dai quali emergono indicazioni, interpretazioni e spunti operativi per quanto relativo alle competenze e alle attività del Comitato Paritetico per la Didattica.

Il ruolo e le funzioni proprie del Comitato Paritetico sono conseguentemente ampliate rispetto a quelle previste dallo Statuto di Ateneo, dove è stabilito, in sintesi, che cooperi al miglioramento dei servizi forniti agli studenti e supporti il diritto allo studio, monitori l'offerta formativa, la qualità e l'organizzazione della didattica e predisponga, infine, la presente Relazione, fornendo pareri e proposte da trasmettere al Senato Accademico e, per le parti di loro competenza, ai Direttori dei Dipartimenti, ai Referenti e ai Coordinatori.

Con l'introduzione del processo AVA, l'analisi dell'offerta formativa risulta rafforzata e inquadrata nel ciclo che coinvolge il Presidio per la Qualità e le considerazioni del Nucleo Interno di Valutazione, destinatari delle evidenze raccolte ed elaborate. Allo scopo di rispondere coerentemente a questo più ampio mandato, tutte le attività del CPD sono state soggette, in tal senso, al continuo e costruttivo confronto di metodo con i Vice Rettori per la Didattica e per la Qualità.

La Relazione deve essere trasmessa ai referenti indicati entro il 31 dicembre di ciascun anno, associando le singole schede dei Corsi alle SuA-CdS cui si riferiscono e pubblicandole con le stesse modalità informatiche previste dal sistema AVA per queste ultime. Come anticipato nell'introduzione, per armonizzare le attività del CPD alle procedure previste dal processo AVA, e in accordo con il Presidio per la Qualità di Ateneo, è stato stabilito di redigere la presente Relazione entro il 15 novembre. Le evidenze saranno in tal modo disponibili per la realizzazione dei Rapporti di Riesame (RdR) dei Corsi di Studio.

Importante sottolineare che le Linee Guida AVA (pag. 39, punto G.1, secondo paragrafo) specificano come "(omissis) La finalità principale della misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti va vista all'interno dei sistemi di AQ degli atenei e, in quanto tale, deve essere organizzata e monitorata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. In quest'ottica, i principali obiettivi attesi della valutazione degli studenti sono:

- completare l'attività di monitoraggio della qualità dei Corsi di Studio e dei servizi di supporto alla didattica identificandone punti di forza e di criticità;
- migliorare i punti critici che emergono dai questionari studenti nel processo di miglioramento della qualità".

Tra le funzioni attribuite al Comitato dallo Statuto è compresa la nomina del Garante degli studenti, istituito dal 2000. Il Garante opera in completa autonomia e nella piena tutela dell'anonimato degli studenti secondo le attribuzioni assegnategli dall'art.18 dello Statuto:

- sulla base delle segnalazioni pervenute da parte degli studenti e a seguito dei necessari accertamenti, propone agli organi competenti le opportune iniziative e ne riferisce al Comitato;
- per le questioni che implicano problemi di riservatezza personale, il Garante degli Studenti riferisce direttamente al Rettore.

Il Comitato recepisce annualmente dal Garante un resoconto riassuntivo delle tipologie di problematiche maggiormente diffuse incontrate dagli studenti e la conseguente valutazione dei casi osservati, nonché l'indicazione delle iniziative ritenute opportune a livello di Ateneo.

A supporto delle proprie funzioni, il Comitato dispone di una struttura tecnico-amministrativa dedicata. Il personale di riferimento è inquadrato all'interno del Servizio di Supporto alla Valutazione. Questo, in collaborazione con il Servizio Studi Strategici, provvede alla raccolta e all'analisi di dati ed evidenze documentali, alla predisposizione del materiale necessario per le valutazioni, alle conseguenti formalizzazioni e al supporto amministrativo (riunioni, verbali, sito internet, archivio, rapporti con gli altri organi di Ateneo).

In accordo con il Vicerettore per la Qualità è stata stabilita una linea d'indirizzo triennale, coincidente con il mandato della componente docenti del Comitato, che porti al graduale armonico recepimento da parte del CPD (eletto nel 2013) di quanto previsto dal processo AVA. L'identificazione dell'arco temporale indicato, presenta il vantaggio di consentire l'acquisizione delle specifiche competenze tecniche richieste dall'implementazione del sistema di valutazione voluto dall'ANVUR basato sul trinomio valutazione dei questionari / Rapporti di Riesame / SUA-CdS.

Per la Relazione 2013/14 si è constatato come il questionario elettronico attualmente somministrato agli studenti sia in linea con le indicazioni fornite dall'ANVUR. A partire dall'a.a. 2014/15 è stata predisposta, in accordo con i Vice Rettori per la Didattica e per la Qualità, l'introduzione del questionario docenti, realizzato seguendo le indicazioni ANVUR e integrato da ulteriori quesiti d'interesse per l'Ateneo.

La valutazione di ciascun Corso è effettuata, come accennato, analizzando i dati statistici del questionario studenti, il Rapporto di Riesame e la SUA-CdS. Ricalca uno schema predefinito, che accoglie le indicazioni ANVUR ed è esplicitato dettagliatamente nel paragrafo relativo alla valutazione dei Corsi.

Operativamente, il Comitato è stato suddiviso in tre Gruppi di Lavoro che, per continuità e valorizzazione delle competenze acquisite, hanno mantenuto la medesima configurazione dell'a.a. precedente, valutando i medesimi CdS. Il criterio di suddivisione ha seguito quanto più possibile il principio di non appartenenza della componente docente a Gruppi aventi in analisi materie di propria afferenza. I criteri generali suggeriti ai GdL sono la sintesi, l'evidenziazione delle buone prassi riscontrate, l'impersonalità dei rilievi e l'indicazione di azioni d'indirizzo e suggerimento per i Corsi. Terminata la redazione delle Schede di Valutazione da parte di ciascun gruppo, si è proceduto a una "peer review" tramite la rivisitazione delle Schede di Valutazione, operata da un GdL differente, finalizzata all'armonizzazione dei criteri applicati.

La Relazione 2013/14 comprende, unitamente all'analisi dei risultati dei questionari studenti a livello di Ateneo, una sintesi dei temi approfonditi durante l'anno da Gruppi di Studio costituiti ad hoc, la consueta Relazione del Garante degli Studenti e le conclusioni, comprese le osservazioni e i suggerimenti formulati autonomamente dalla componente studentesca.

#### **4.1. Sintesi dei temi approfonditi dai Gruppi di Studio**

Facendo seguito alle indicazioni riportate nel paragrafo "conclusioni" della Relazione Annuale del CPD 2012/13, e integrate le stesse da quanto stabilito nel corso delle riunioni ordinarie tenutesi nel 2014, sono stati definiti quattro Gruppi di Studio (GdS).

Dal punto di vista metodologico, ai GdS può aderire qualsiasi componente del Comitato che ne faccia richiesta, indicando il nome o i nomi del GdS con cui intende collaborare. I Gruppi di Studio sono da intendere, infatti, come "soggetti" aperti al contributo. Sono previste periodiche riunioni di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori. Le attività devono terminare prima del periodo estivo, funzionalmente agli impegni relativi alla Relazione Annuale. Per ciascun GdS è individuato un referente che tiene i rapporti con i partecipanti e con il Comitato, stila programmi di lavoro, organizza riunioni e quanto altro ritenuto necessario e utile ai temi trattati.

## GdS A - Questionario docenti

### Mandato:

redigere il questionario docenti partendo dalle indicazioni dell'ANVUR.

Tabella 5 – Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti a.a.2013/14

AMBITO	#	DOMANDE
Corso di Studio	1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
	2	L'organizzazione dell'orario degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
	3	L'organizzazione degli esami degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
	4	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza adeguata degli studenti?
	5	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una attività adeguata di studio individuale degli studenti?
Aule, attrezzature e servizi di supporto	6	Le aule in cui si sono svolte le sue lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
	7	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
	8	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?
Didattica	9	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?
	10	Si ritiene soddisfatto del grado di attenzione e di partecipazione degli allievi durante le lezioni ed esercitazioni?
	11	Si ritiene soddisfatto del grado di continuità con cui gli allievi hanno seguito le lezioni ed esercitazioni?
	12	Si ritiene soddisfatto del grado di correttezza degli allievi nei rapporti con il docente?
	13	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?
	14	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?
	15	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Parallelamente ai commenti liberi previsti per il questionario studenti, il questionario docenti prevede uno spazio per i commenti liberi degli stessi, che saranno inoltrati direttamente al Coordinatore dei Corsi di Studio interessati.

I destinatari sono i docenti dei CdS di primo e secondo livello.

La chiusura del questionario sarà correlata alla chiusura del registro dell'insegnamento.

L'iter di somministrazione sarà presumibilmente strutturato come di seguito:

- i docenti, a inizio semestre, sono avvertiti tramite mail che sarà loro sottoposto un questionario CPD;



- 20 giorni prima della fine del corso ricevono una mail d'inizio erogazione e sono abilitati alla compilazione dei questionari;
- dopo un certo lasso di tempo (ad esempio al termine delle lezioni), i docenti che non hanno risposto ricevono una mail di promemoria;
- entro 2 settimane dalla fine delle lezioni i docenti devono chiudere il registro; quando tentano di effettuare l'operazione, si verifica la richiesta di compilazione del questionario:
  - se il questionario è già stato compilato o si è dichiarato di non volerlo compilare, il registro viene chiuso;
  - negli altri casi sono presentate 3 scelte:
    1. "compilo subito" --> viene proposto il questionario e si torna alla chiusura del registro;
    2. "non voglio compilare" --> viene registrata la scelta e si procede con la chiusura del registro;
    3. "risponderò dopo" --> si viene avvertiti che c'è tempo fino alla fine della sessione d'esame (circa un mese e mezzo dalla chiusura delle lezioni) per la compilazione e si procede con la chiusura del registro. Qualche giorno prima della chiusura della sessione è inviato un ultimo "remind". Quando si chiude la sessione d'esami, si chiude l'erogazione e si "svincola" il registro dal questionario.

## **GdS B - Collaboratori didattici**

### **Mandato:**

*analizzare il ruolo dei collaboratori didattici (esercitazioni e laboratori) e della correlazione con il docente titolare dell'insegnamento partendo dai dati dei questionari già disponibili.*

Le analisi effettuate hanno posto l'accento su alcuni spunti di riflessione da sottoporre al Presidio per la Qualità:

- quantità della didattica erogata dai collaboratori in rapporto al complesso della didattica erogata dall'Ateneo;
- responsabilità didattica e titolarità degli insegnamenti;
- utilizzo dei dati statistici riferiti ai collaboratori;
- difficile identificazione del titolare di alcuni insegnamenti e conseguente disallineamento delle domande riferite al docente.

Tra le possibili azioni suggerite:

- mantenere un riferimento unico per ciascun insegnamento, legato a chi ne cura struttura, organizzazione, calendario, ripartizione di lezioni, esercitazioni e laboratori (responsabilità didattica);
- riconoscere in casi particolari il contributo di più docenti e separare il loro ruolo da quello dei collaboratori ed esercitatori;
- valutare tramite il questionario l'efficacia del coordinamento svolto da parte del docente titolare inserendo una domanda apposita;
- sensibilizzare i CdS circa la necessità di monitorare la reale esigenza didattica dell'impiego dei collaboratori strutturati.

## **GdS C - Revisione Scheda di Valutazione Corsi 2013/2014**

### **Mandato:**

1. *verificare il progetto formativo dei Corsi di Studio richiesto dalle Linee Guida ANVUR: analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);*
2. *verificare e migliorare lo schema complessivo della Scheda di valutazione dei Corsi di Studio da utilizzare nella Relazione Annuale 2013/14;*

3. *valutare l'opportunità di introdurre o di modificare gli indicatori utilizzati per la valutazione della soddisfazione degli studenti rilevata tramite questionario (indice insegnamento, indice docente, tasso di soddisfazione);*
4. *valutare l'opportunità di escludere dai conteggi dei risultati del questionario studenti schede che indichino palese dissenso (tutti "decisamente no" o una % insufficiente di risposte).*

Gli approfondimenti effettuati sui primi tre punti hanno condotto, anche grazie al beneficio derivante dall'adozione della piattaforma Qlik View dedicata al data mining, alla realizzazione del format presentato dettagliatamente nel paragrafo riguardante la valutazione dei Corsi.

Relativamente al punto 4, a seguito di una specifica indagine sul totale dei questionari compilati nell'a.a. 2012/13, è stato stabilito, per esiguità d'incidenza e per coerenza statistica, di mantenere il conteggio di tutte le schede pervenute ed elaborarne i risultati omogeneamente, senza provvedere all'arbitraria esclusione di alcuno.

## **GdS D - Revisione Relazione Annuale e questionario studenti**

### **Mandato:**

1. *Interventi di adeguamento alle procedure ANVUR.*
2. *Valutare i corsi in lingua inglese.*
3. *Valutare la percentuale di risposta ai questionari da parte degli studenti.*
4. *Valutare la possibilità di aggregare i dati del questionario studenti per il primo anno.*
5. *Valutare l'opportunità di condividere con i docenti la sezione del questionario studenti dedicata ai commenti liberi (ex foglio verde) durante la rilevazione stessa.*

1. *Interventi di adeguamento alle procedure ANVUR.*

Relativamente al punto 1 è stato individuato l'iter operativo e sono state fornite le seguenti informazioni:

- il Comitato esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento nella Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 15 novembre di ogni anno;
- il Comitato Paritetico associa la propria Relazione Annuale alla/alle SUA-CdS cui si riferisce e la pubblica con le stesse modalità informatiche;
- i Gruppi di Lavoro (GdL) per la valutazione dei singoli CdS e i relativi referenti sono i medesimi della passata edizione;
- Presidente e Vice-Presidente elaborano l'analisi dei dati aggregati a livello di Ateneo;
- i GdL analizzano i dati dei questionari degli studenti aggregati per tutti i CdS appartenenti a un gruppo di Collegi;
- i GdL si avvalgono in primo luogo dei verbali del Riesame e successivamente delle schede SUA per indirizzare l'analisi dei dati dei questionari;
- per ogni CdS, i GdL forniscono una valutazione sintetica (attenendosi al format approvato collegialmente) che fornisca soprattutto suggerimenti d'indirizzo per il CdS;
- i GdL sono invitati a non evidenziare gli aspetti penalizzanti dei CdS quanto piuttosto le buone prassi riscontrate;
- a fine elaborazione si procede a una "peer review" assegnando a ciascun Gruppo la revisione di schede che non erano di propria competenza;
- le analisi a livello di Ateneo e CdS sono assemblate in un documento "draft";
- il Presidente, il Vice-Presidente e i Referenti dei GdL elaborano una versione preliminare delle Conclusioni (che contengono anche indicazioni per l'Ateneo);
- il documento "draft" viene integrato da una sintesi dei temi approfonditi durante l'anno da Gruppi di Studio costituiti ad hoc, dalla consueta Relazione del Garante degli Studenti, dalle osservazioni e dai suggerimenti formulati autonomamente dalla componente studentesca e dalle Conclusioni;

- il documento viene revisionato collegialmente e approvato nella sua versione finale condivisa da tutti i membri del CPD;
- durante i lavori i GdL comunicano con Presidente e Vice-Presidente esclusivamente tramite il referente designato.

## *2. Valutare i corsi in lingua inglese.*

Relativamente alla valutazione, si osserva che le Schede Istituzionali dei Corsi, proposte nel portale della didattica, presentano i Corsi erogati in doppia lingua (italiano/inglese) a volte congiuntamente e a volte distintamente. Questi, tuttavia, differiscono spesso sia per piano di studi sia per docenza.

I Rapporti di Riesame considerano invece i Corsi come erogati in esclusivamente in italiano, anche se in doppia lingua, procedendo a un unico riesame. La valutazione della qualità degli insegnamenti erogati in doppia lingua non pare quindi adeguatamente monitorata per la parte "inglese".

In attesa di un eventuale assestamento delle procedure interne di valutazione, qualora permettessero tale esplicitazione, il Comitato trova ragionevole proporre distintamente per le due lingue i risultati dei questionari di customer satisfaction nella propria Relazione Annuale, conformandosi tuttavia alle scelte operate a livello di Ateneo nella valutazione dei Corsi, trattandoli cioè come unici.

## *3. Valutare la percentuale di risposta ai questionari da parte degli studenti.*

Il tasso di risposta a livello di Ateneo è del 47,3%. La questione è viva e sentita all'interno del Comitato. Data l'importanza del punto e la pluralità di azioni percorribili, ciascuna correlata da impatti non marginali, è stato stabilito di demandare a uno specifico Gruppo di Studio l'analisi delle possibili soluzioni.

I Gruppi di Studio 2014-2015 saranno avviati a fine novembre, terminati i lavori riguardanti la Relazione Annuale.

## *4. Valutare la possibilità di aggregare i dati del questionario studenti per il primo anno.*

La problematica riguarda il I anno comune delle Lauree triennali d'ingegneria: gli insegnamenti dei diversi Corsi di Studio sono i medesimi e gli studenti sono distribuiti alfabeticamente sui vari incarichi – insegnamenti – Corsi. Per quest'aspetto il Comitato ha vagliato la possibilità di dettagliare maggiormente le valutazioni, analizzando separatamente i questionari somministrati agli iscritti al primo anno delle Lauree triennali d'ingegneria da quelli erogati alla restante parte della popolazione studentesca. Questa impostazione, pur maggiormente funzionale alla struttura dell'offerta didattica, contraddirebbe i dettami del sistema AVA, orientati alla valutazione di ciascun Corso nel suo complesso.

La scelta è di natura strategica e coinvolge gli Organi di Governo e/o il Presidio della Qualità di Ateneo.

## *5. Valutare l'opportunità di condividere con i docenti la sezione del questionario studenti dedicata ai commenti liberi (ex foglio verde) durante la rilevazione stessa.*

Dalla verifica di fattibilità tecnica con il Servizio Nuove Tecnologie, Portali e Contenuti non emergono particolari impedimenti alla pubblicazione in tempo reale dei commenti liberi. Oltre alla consueta percentuale di compilazione (tasso di risposta), si esclude la possibilità di presentare altri risultati durante la rilevazione.

I testi delle comunicazioni d'inizio rilevazione destinate agli studenti e ai docenti saranno conseguentemente modificati per rendere trasparente questa variazione.

## 4.2. Relazione del Garante degli Studenti a.a. 2013/14

Alla fine del mese di marzo 2014 è avvenuto il passaggio di consegne da parte del Garante uscente, Prof. Roberto Monaco, al nuovo Garante, Prof. Donato Firrao.

Nell'Anno Accademico 2013/14, per il periodo dal 1 aprile 2014 al 30 settembre 2014 sono state trattate 42 pratiche, con uno scambio di 465 messaggi di posta elettronica (185 in ingresso e 280 in uscita) con la seguente ripartizione:

6 di carattere generale,

- 3 relativamente al contenzioso tasse;
- 2 per rifiuto dei docenti di fare vedere la correzione degli elaborati scritti di esame;
- 1 per tentativo di uno studente di inserire un carico didattico superiore a 80 CFU;

36 specifiche dei Corsi di Studio,

- 19 Pratiche relative ad Architettura (2 per Ammissione Magistrale, 1 per confusione sulle Informazioni, 4 per cambio regole, di cui 1 per la riduzione del n° di appelli; inoltre, 3 per valutazione di atelier, 5 per esami troppo difficili, 1 per sovrapposizione appelli, 2 per difficoltà a trovare un Relatore per tesi);
- 17 Pratiche relative ad Ingegneria (1 per Ammissione Magistrale, 1 per estromissione di uno studente cinese da una sessione di esami, 5 per difficoltà di registrazione esiti di esami, 6 per critiche al docente troppo severo, 1 per richiesta di rimando esami per malattia, 1 per regola EDISU per conferimento di borsa di studio (studente straniero), 1 per trasferimento CdS, 1 per riconoscimento esami già dati presso la sede di Vercelli).

I contenziosi per tasse sono dovuti principalmente a non corretta presentazione dei documenti da parte degli studenti e mancato rispetto delle scadenze temporali in ordine al pagamento delle tasse. In generale vengono respinti, tuttavia il GESD si è dimostrato sempre molto disponibile ad approfondire le situazioni venendo incontro nei limiti del possibile alle esigenze degli studenti.

E' diminuito il numero degli studenti che si lamentano per l'impossibilità di continuare gli studi nelle lauree magistrali a causa di regole per gli accessi giudicate troppo restrittive, mentre è risultato anormalmente alto il numero degli studenti che si lamentano della mancata registrazione degli esiti degli esami relativi ad insegnamenti di Ingegneria.

**Si raccomanda ai docenti di considerare l'importanza di una tempestiva correzione degli elaborati e registrazione degli esami. Inoltre si raccomanda di ricordare che l'esame è pubblico e che nel caso di esami solo scritti la pubblicità è assicurata solo da una paziente, personale esposizione e spiegazione dei singoli errori negli elaborati. In caso contrario viene anche meno la indispensabile funzione educativa e formativa dell'esame.**

In generale le lamentele per la non chiarezza delle regole per il passaggio da I a II anno, per l'ammissione alla Laurea magistrale, per scadenze delle tasse dimenticate potrebbero essere diminuite di numero se si tornasse alle Guide dello Studente cartacee. Lo studente in tal modo sarebbe anche costretto a non poter accampare la scusa che certe regole sono state immesse nel Portale della Didattica ad anno accademico già iniziato. Gli studenti avrebbero più facilmente visione dell'organizzazione didattica dell'Ateneo e scoprirebbero la funzione dei Referenti dei Corsi di Studio, attualmente poco noti al pubblico studentesco. Guide dello Studente cartacee aiuterebbero anche a far capire meglio agli studenti stranieri la differenza fra il metodo didattico e di valutazione italiano e quelli vigenti nelle loro università di origine.

E' da risolvere il problema della mancata consultazione costante da parte degli studenti della loro casella personale istituzionale di posta elettronica. Un suggerimento del Garante di utilizzare la funzione "Inoltra" sulla casella del provider dagli studenti usualmente utilizzata è stato respinto dai rappresentanti degli

studenti nel CPD, in quanto, a loro dire, arriverebbe troppa "posta spazzatura". Il problema deve essere affrontato e risolto, altrimenti l'impegno del GESD di comunicare scadenze importanti può risultare spesso vano.

E' risultata inoltre molto preziosa la collaborazione offerta dai diversi servizi GESD (diritto allo studio, segreteria studenti, in primis). Il numero di messaggi in uscita superiore a quello dei messaggi in entrata riflette il continuo confronto che il Garante ha avuto con il GESD prima di poter dare una risposta chiara e definitiva. Molti problemi hanno trovato una soluzione adeguata solo con il prezioso aiuto dei Referenti dei Corsi di Studio, con alcuni dei quali si è instaurato un proficuo colloquio. Problemi emersi di carattere generale sono stati portati all'attenzione del Vice Rettore per la Didattica per eventuali miglioramenti organizzativi e per interventi più propri dell'Autorità Rettorale.

Non tutte le 42 pratiche erano strettamente inerenti la funzione del Garante, che alcune volte viene visto come confessore, consigliere e, in rari casi, come scorciatoia per l'ottenimento di informazioni reperibili in altro modo (ad es. dopo coda presso la Segreteria Studenti). In Atenei esteri il problema viene risolto mediante l'istituzione presso i singoli dipartimenti di tutor amministrativi che aiutano le matricole a prendere conoscenza con la burocrazia universitaria. Al Politecnico, l'unico Corso di Studi che ha una figura del genere è il Corso di Ingegneria della Produzione Industriale, che svolgendosi su 4 Atenei europei, presenta indubbe maggiori difficoltà organizzative e burocratiche.

Si raccomanda infine ai docenti di astenersi dal dare informazioni delle quali non siano perfettamente sicuri. Lo studente tende a "iurare in verba magistri" e poi si lamenta con la Segreteria Studenti ed in ultimo con il Garante che lui ha seguito procedure consigliategli da un docente.

Il Garante vuole alla fine della Relazione rimarcare che il modo di esposizione degli studenti è stato in generale estremamente garbato, con una diffusa fiducia nell'Istituzione rappresentata dal Garante stesso. Alcuni studenti hanno voluto anche esprimere la loro felicità ed il loro ringraziamento per la soluzione dei problemi, in alcuni casi piuttosto complessi. Anche questo è un segno della efficacia della figura giuridica dell'"Ombudsman" (come viene chiamato nelle Università USA).

Torino, 30 ottobre 2014

Il Garante degli Studenti  
(Donato FIRRAO)

## 5. Modalità di valutazione dei Corsi di Studio

Questo paragrafo della Relazione riporta le valutazioni espresse dai componenti del Comitato in accordo alle indicazioni dell'ANVUR riferite al processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, introdotto dalla Legge 240/2010.

Operativamente il Comitato valuta quanto riportato dai Rapporti di Riesame (RdR) e le indicazioni fornite dalle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS).

Nello specifico, partendo dall'allegato 5 delle Linee Guida AVA fornite dall'ANVUR, l'analisi per Corso di Studio è stata sviluppata dai membri del Comitato secondo i seguenti indirizzi.

### A. FUNZIONI E COMPETENZE

#### Descrizione.

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo (verifica quadro A1 della SUA).

#### Riferimenti principali.

Quadro A1 della SUA

#### Punti di attenzione.

- Segnalare (solo segnalazione positiva) se il CdS ha attivato iniziative volte alla consultazione con il mondo del lavoro. Le modalità di consultazione sono molteplici: in alternativa alle consultazioni tradizionali, possono essere adottate soluzioni come l'analisi di questionari distribuiti a un insieme di aziende o la consultazione di studi di settore.
- Oltre a rilevare la presenza d'iniziativa di consultazione, è opportuno valutare se le informazioni raccolte sono:
  - Abbastanza recenti e ben distribuite nel tempo.
  - Disponibili in documenti ufficiali, opportunamente indicati nella scheda.
  - Sono informazioni specifiche, realmente utili per il CdS e non troppo generiche (per esempio, la Consulta di Ateneo tende a essere poco significativa per il singolo CdS).

### B. EFFICACIA DEI RISULTATI APPRENDIMENTO

#### Descrizione.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

#### Riferimenti principali.

- Sezione A2a della SUA – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati: contiene una tabella con profili professionali, funzioni e competenze corrispondenti.
- Sezione A4a della SUA – Obiettivi formativi specifici del Corso: contiene la descrizione succinta degli obiettivi formativi e della struttura del CdS.
- Sezione A4b della SUA – Risultati di apprendimento attesi: contiene una tabella con aree di apprendimento, risultati di apprendimento attesi, insegnamenti.

#### Punti di attenzione.

- Ci si aspetta di trovare una corrispondenza tra le figure professionali identificate nella A2a (con le relative funzioni e competenze) e le indicazioni su conoscenza, comprensione e capacità descritte nella A4b.
- Figure professionali.
  - Dovrebbero essere ben delineate e distinguere bene tra i principali sbocchi lavorativi.
  - I casi in cui sia riportata una sola figura professionale, oppure, all'opposto, un gran numero di figure professionali, sono strani e dovrebbero essere adeguatamente motivati.
- Relazione tra funzioni/competenze e risultati di apprendimento.

- Le aree di apprendimento dovrebbero elencare conoscenze e capacità in modo non troppo generico, in modo da evidenziare i temi effettivamente necessari per le professioni dichiarate.
- Anche senza ricorrere a una tabella completa di corrispondenze, è certamente positivo l’inserimento di qualche titolo d’insegnamento nella sezione A2a.
- Senza necessariamente entrare nel merito dei contenuti dei singoli insegnamenti, è chiaro che le figure professionali identificate devono trovare una corrispondenza coerente nei risultati di apprendimento attesi. Per esempio, per attività professionali di tipo progettistico, si dovrebbe trovare uno spazio adeguato riservato alle esercitazioni e alle attività di laboratorio.
- Utilizzare possibili feedback dagli studenti o da indagini e questionari dei Collegi: in alcuni casi, Collegi e CdS hanno raccolto dagli studenti indicazioni ulteriori rispetto ai questionari CPD. Se questi dati sono disponibili, potrebbero essere usati per evidenziare specifici problemi o carenze nella didattica (per esempio, argomenti ripetuti in insegnamenti diversi).

### **C. QUALIFICAZIONE DI DOCENTI E INFRASTRUTTURE (ANALISI DEI DATI STATISTICI)**

#### Descrizione.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. Le informazioni di partenza sono disponibili nel quadro B6 della SUA e dai risultati dei questionari CPD.

#### Riferimenti principali.

Quadro B6 della SUA, questionari CPD, Qlik View.

#### Punti di attenzione.

Usando il database costruito con lo strumento Qlik View, si possono estrarre i dati del CdS, con particolare riferimento a:

- Tasso di risposta
- Indice di soddisfazione
- Risposte raggruppate per tipologia di quesito
- Variazione rispetto agli anni precedenti.

I confronti devono essere fatti rispetto ai valori medi di area, ripetuti per ogni scheda.

### **D. ACCERTAMENTO CONOSCENZE STUDENTI**

#### Descrizione.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

#### Riferimenti principali.

Quadro A4.b della SUA.

#### Punti di attenzione.

- Chiarezza e leggibilità del quadro A4.b, completezza delle informazioni riportate rispetto ai descrittori di Dublino.
- Corrispondenza tra i contenuti delle schede degli insegnamenti presenti sul portale della didattica e il quadro A4.b.
- Chiarezza e completezza delle modalità di esame, tenendo conto delle esplicite direttive date ai docenti su questo aspetto (introdurre in questo campo una descrizione dettagliata dei metodi con cui si accerta che l’allievo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste). Indicare le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d’esame). Tenere presente che le modalità di esame devono essere tali da permettere l’accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione Risultati di apprendimento attesi.

- Riportare per ogni CdS il numero assoluto e la percentuale di insegnamenti con informazioni adeguate (evitare indicazioni di tipo qualitativo o soggettivo, come per esempio “quasi tutte le schede” o “la maggior parte delle schede”).
- Citare in modo esplicito i casi di schede insegnamento che si giudicano particolarmente ben strutturate e commentarle.
- Riportare in modo esplicito solo i casi negativi particolarmente vistosi.

## **E. RIESAME**

### Descrizione.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

### Riferimenti principali.

Rapporto di Riesame

### Punti di attenzione.

- Commentare il livello di dettaglio del Verbale di Riesame (la valutazione deve essere comparativa, quindi è necessario esaminare un buon numero di verbali prima di esprimere un giudizio).
- Verificare se il verbale del Riesame fa esplicito riferimento ai dati della scheda SUA e se riporta un'analisi chiara di questi dati.
- Verificare se Il verbale del Riesame prevede espliciti interventi correttivi del Referente del CdS e gli eventuali esiti.

## **F. SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

### Descrizione.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La gestione dei questionari è effettuata a livello di Ateneo dall'area Information Technology. Questa provvede alla somministrazione, che avviene esclusivamente in formato elettronico e copre in pratica la totalità degli insegnamenti.

Il questionario studenti è anonimo ed è composto da diverse sezioni strutturate in base all'ambito di analisi: organizzazione del periodo didattico, organizzazione dell'insegnamento, efficacia del docente, infrastrutture, interesse e soddisfazione, efficacia del collaboratore.

I contenuti sono mirati a cogliere e valutare la specificità dei diversi Corsi e laboratori tramite domande contestuali. Più in dettaglio, le domande 8, “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, visite, ecc.) sono utili per l'apprendimento della materia?” e 14, “I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?”, potrebbero pertanto essere o non essere visualizzate a seconda delle materie oggetto d'indagine.

La modalità di erogazione prevede che lo studente, al termine dell'insegnamento e prima della prova d'esame, riceva una email sulla propria casella di posta istituzionale tramite la quale riceve indicazioni sul significato del questionario. La stessa comunicazione contiene l'invito a collegarsi alla propria Home Page sul Portale della Didattica per effettuare la compilazione.

I dati raccolti sono utilizzati per:

- permettere allo studente la visibilità, sul Portale della Didattica, dei risultati di tutti gli insegnamenti del proprio Corso di Studio;
- dare al docente la visibilità del tasso di risposta e dei risultati ottenuti dal proprio corso;
- fornire al Servizio di Supporto alla Valutazione il materiale necessario al Comitato per la redazione della presente Relazione;

L'attuale CPD sta implementando, oltre a quelle già indicate, eventuali integrazioni e miglioramenti, in linea con le Linee Guida AVA e la “Proposta Operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/14”, formulate dall'ANVUR. L'introduzione del questionario docenti a partire dall'a.a. 2014/15, ne è esempio.

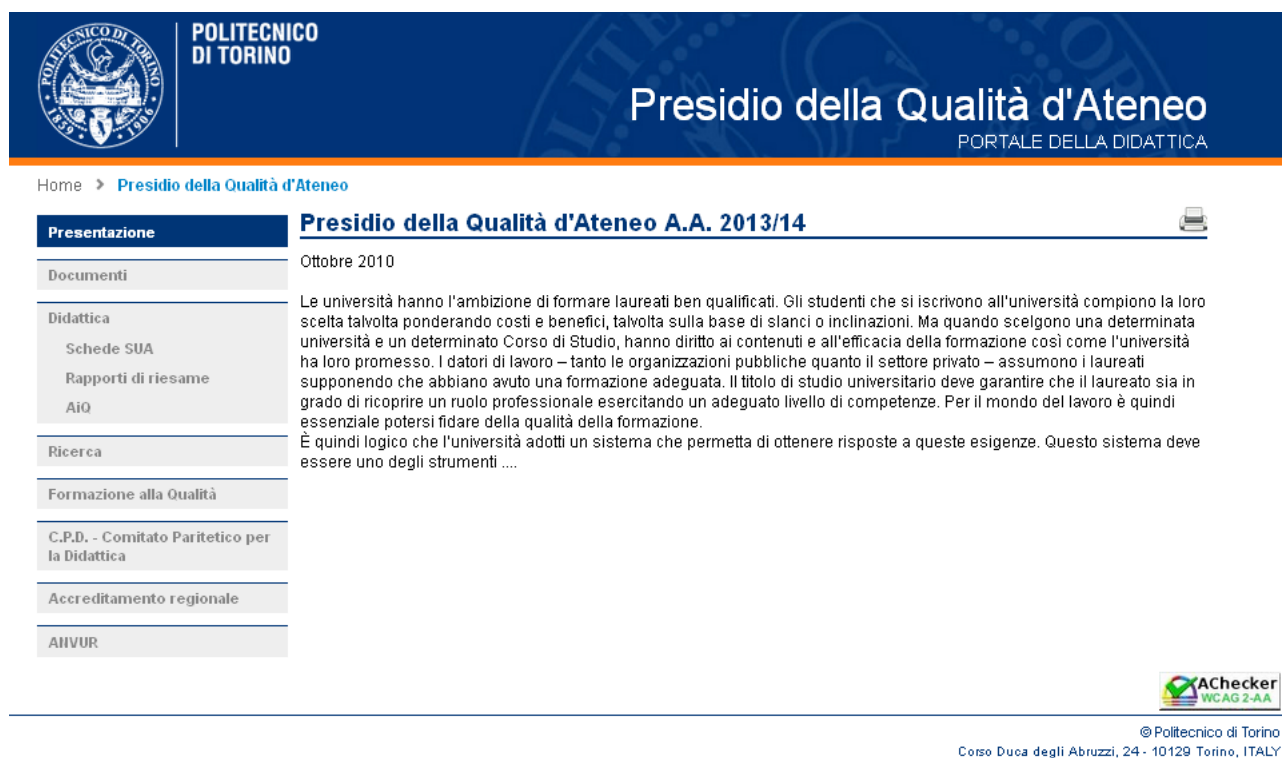


## G. INFORMAZIONI PUBBLICHE

### Descrizione.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Tra le altre, anche le informazioni relative alla SuA sono contenute nella sezione del sito internet istituzionale dedicato al Presidio della Qualità ([www.aiq.polito.it](http://www.aiq.polito.it)), dal quale è possibile accedere alle sezioni relative, appunto, alle Schede SuA, all'AQ, al CPD e al sito internet dell'ANVUR.



The screenshot shows the website of the Politecnico di Torino, specifically the 'Presidio della Qualità d'Ateneo' (Quality Assurance Office) portal. The header features the university's logo and the text 'POLITECNICO DI TORINO' and 'Presidio della Qualità d'Ateneo PORTALE DELLA DIDATTICA'. The main content area is titled 'Presidio della Qualità d'Ateneo A.A. 2013/14' and dated 'Ottobre 2010'. A sidebar on the left lists various categories: Presentazione, Documenti, Didattica (including Schede SUA, Rapporti di riesame, and AiQ), Ricerca, Formazione alla Qualità, C.P.D. - Comitato Paritetico per la Didattica, Accredитamento regionale, and ANVUR. The main text discusses the university's commitment to quality and the role of the Quality Assurance Office. A footer contains the 'AChecker WCAG 2-AA' logo and contact information for the Politecnico di Torino.

La correttezza delle informazioni fornite, non solo per le parti pubbliche della SuA ma per l'intero processo di uniformazione dei contenuti prodotti e resi pubblici, è stato deciso a livello di Ateneo tramite l'individuazione di un contenitore primario, da aggiornare regolarmente attraverso le schede AQ, per tutte le informazioni vitali ai fini della conduzione dei Corsi di Studio e per qualsiasi altra esigenza (compilazione, appunto, delle Schede SuA, Offerta Formativa, documenti di Orientamento, Guida dello Studente, pagine del sito web etc.).

## 6. Conclusioni

Anche quest'anno, l'analisi dei dati desumibili dal questionario degli studenti, dalle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio e dai Rapporti di Riesame annuali per i singoli CdS è stata condotta da Gruppi di Lavoro (GdL) interni al CPD, costituiti da docenti e studenti, garantendo quanto maggiormente possibile l'estraneità dei componenti alle aree scientifico-disciplinari di pertinenza del CdS oggetto di valutazione. Da quest'anno, la redazione delle schede dei CdS è stata supportata anche da un iter di revisione incrociato (peer review) a valle della prima stesura effettuata dai GdL. Questa azione ha permesso di uniformare in modo efficace, almeno negli intenti, il formato e il contenuto delle schede. Pur restando alcune puntuali difformità di valutazione si registra complessivamente una miglior uniformità di lettura.

Lo schema di verifica adottato è evoluto ulteriormente, avvicinandosi gradualmente al completo rispetto dei requisiti previsti dall'allegato V alle Linee Guida di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) emesse dall'ANVUR. La pubblicazione della relazione annuale è stata concordata per il 15 novembre, in tempo utile a supportare le azioni di riesame dei singoli CdS.

L'analisi condotta dai GdL evidenzia che il quadro generale è positivo, anche se non del tutto uniforme.

Non tutti i CdS hanno completato dettagliatamente le schede degli insegnamenti disponibili in rete, specificando in modo soddisfacente il programma e soprattutto le modalità di esame. Altro aspetto da non sottovalutare è la verifica del corretto funzionamento dei link indicati, sia nelle SUA-CdS che nei Rapporti di Riesame. Come già segnalato nella precedente Relazione Annuale, anche in questo caso una sollecitazione da parte dei Referenti dei Corsi di Studio verso i docenti è quanto mai auspicabile per assicurare organicità, completezza e accessibilità all'offerta formativa presentata tramite il sito internet di Ateneo.

Si riscontra che la maggior parte dei Corsi di Studio si è adoperata per instaurare dei collegamenti con le aziende e, più in generale, con i portatori di interesse nelle diverse discipline caratterizzanti. Emerge tuttavia una realtà che potrebbe essere più efficace se accompagnata da un coordinamento centrale a livello di Ateneo, che ne definisca meglio i contorni e i mandati, riservandosi azioni di più ampio respiro con i soggetti pubblici e privati di maggior aggregazione, nazionali e internazionali, al fine di raccogliere tutte le informazioni utili al miglioramento dei diversi percorsi formativi e restituire i risultati dei questionari somministrati alle aziende ospitanti i tirocinanti, creando in tal modo un ciclo interattivo e virtuoso tra l'Ateneo e il territorio nel suo senso più ampio, orientato al monitoraggio della domanda di formazione esterna. Ulteriori eventuali approfondimenti deriverebbero dallo sviluppo di specifici studi di settore.

Come già sottolineato in passato, i dati disponibili dei questionari evidenziano che è necessario affrontare il problema del tasso di risposta, non soltanto incentivando la compilazione per ottenere dati più precisi e realistici sulla soddisfazione, ma anche sensibilizzando gli studenti all'importanza che questo strumento riveste nella possibilità, da parte dei primi fruitori del servizio, di pronunciarsi circa la qualità della didattica. Di questo problema si farà carico il CPD nel corso del 2015 con una specifica azione interna (Gruppo di Studio).

Nel corso del 2014 è stato revisionato il sito internet CPD. In parallelo è stato sviluppato un nuovo strumento software in grado di analizzare in modo efficace e flessibile i risultati dei questionari compilati dagli studenti. Questo strumento, che sarà reso disponibile a livello di Ateneo, è già stato utilizzato per l'estrazione dei dati riportati nella presente relazione annuale e verrà implementato quanto prima sul sito internet del Comitato.

Dal prossimo anno accademico, sarà proposto il questionario docenti, quale mezzo per rilevare le valutazioni dei docenti a fine corso. Tutto questo secondo le direttive ANVUR, che auspicano un

miglioramento dei livelli di consapevolezza dell'efficacia dei processi formativi da parte degli organi di governo dell'Ateneo, attraverso una correlazione incrociata delle valutazioni di studenti e docenti. Il CPD si augura che quest'opportunità venga davvero raccolta dagli attori coinvolti.

Il questionario studenti sarà integrato da una nuova domanda relativa all'efficacia del coordinamento svolto dal docente titolare del Corso. Questa andrebbe inserita in ogni set di domande riferite ai collaboratori (quindi non nel questionario principale). La domanda è così formulata: "Ritieni che l'azione di coordinamento svolta dal docente titolare del corso sull'attività didattica del collaboratore sia stata efficace?".

Verrà pesata la possibilità di somministrare il questionario CPD in base alla soglia di frequenza dello studente. Infatti, le direttive ANVUR, richiedono la predisposizione di un questionario ridotto nel caso in cui lo studente dichiari una partecipazione alle attività formative inferiore al 50%.

Si prevede inoltre di continuare a operare nel corso del 2015 attraverso la costituzione di Gruppi di Studio (GdS) tematici sulle priorità di azione del CPD che istruiscano un'analisi tecnica e propongano una soluzione implementativa condivisibile da sottoporre all'approvazione collegiale.

La componente studentesca ringrazia il Presidente e i docenti per l'attenzione e la responsabilizzazione attribuite, più volte dimostrata nelle sedute ordinarie e nel corso dei lavori condotti.

Riconosce di aver avuto piena rappresentatività e di essere stata fattivamente coinvolta nelle mansioni e nei compiti propri del Comitato, del quale ne condivide conseguentemente gli schemi decisionali e operativi adottati, sia nella stesura della presente relazione, sia per quanto inerente gli approfondimenti affrontati dai Gruppi di Studio.

Il coinvolgimento del CPD nel ciclo AVA ha richiesto un impegno difficilmente preventivabile, ma ha permesso di partecipare alla genesi di un processo di vitale importanza per l'Ateneo, gettando le basi per i criteri di valutazione e miglioramento continuo che auspica possano portare alla sempre maggiore attenzione verso la voce, le aspettative e le speranze delle prossime generazioni di laureati, nell'augurio che siano sempre meno utenti di un servizio e sempre più attori del proprio futuro.

<b>SINTESI DELLE AZIONI SUGGERITE NELLA RELAZIONE</b>	
<b>1</b>	<b>Collegamenti con il contesto esterno</b>
1.a	Azioni a livello di Ateneo per indirizzare il processo di rafforzamento dei legami tra CdS e territorio (inteso in senso ampio) definendo una linea guida, basata sulle esperienze positive ed efficaci attualmente già in essere in vari CdS, e stabilendo contorni e mandati delle iniziative perseguibili dagli stessi.
1.b	Istituzione a livello di CdS di canali di collegamento con il contesto esterno, le rappresentanze a vario titolo, le agenzie e le associazioni di settore, i centri di ricerca, le aziende e tutti gli operatori che dovrebbero indirizzare il progetto formativo in funzione delle figure professionali di riferimento e delle competenze principali che le caratterizzano.
1.c	Più attenta, chiara e completa compilazione del quadro A della scheda SUA.
<b>2</b>	<b>Programma, modalità di esame e link</b>
2.a	Sollecitazione da parte dei Referenti dei Corsi di Studio verso i docenti a dettagliare le schede degli insegnamenti disponibili in rete, specificando in modo soddisfacente il programma.
2.b	Sollecitazione da parte dei Referenti dei Corsi di Studio verso i docenti a rendere la descrizione delle modalità di esame il più trasparente possibile.
2.c	Sollecitazione da parte dei Referenti dei Corsi di Studio a verificare il corretto funzionamento dei "link" presenti nelle SUA-CdS e nei Rapporti di Riesame.
<b>3</b>	<b>Questionario studenti</b>
3.a	Maggior impegno da parte dell'Ateneo e della componente docenti per la sensibilizzazione alla compilazione dei questionari tramite pubblicazione e pubblicizzazione delle ricadute positive derivanti dall'espressione delle opinioni.
3.b	Sensibilizzazione dei docenti nel trasmettere l'importanza della compilazione quale veicolo di miglioramento della qualità della didattica.
<b>4</b>	<b>Raccomandazione Garante</b>
4.a	Si raccomanda ai docenti di considerare l'importanza di una tempestiva correzione degli elaborati e registrazione degli esami. Inoltre si raccomanda di ricordare che l'esame è pubblico e che nel caso di esami solo scritti la pubblicità è assicurata solo da una paziente, personale esposizione e spiegazione dei singoli errori negli elaborati. In caso contrario viene anche meno la indispensabile funzione educativa e formativa dell'esame.

## 7. Valutazione dei singoli Corsi di Laurea e Laurea Magistrale

### CORSI DI LAUREA

ARCHITETTURA, ARCHITETTURA (ARCHITECTURE)	31
DESIGN E COMUNICAZIONE VISIVA	34
INGEGNERIA AEROSPAZIALE	36
INGEGNERIA BIOMEDICA	39
INGEGNERIA CHIMICA E ALIMENTARE	41
INGEGNERIA CIVILE	43
INGEGNERIA DEI MATERIALI	45
INGEGNERIA DEL CINEMA E DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	47
INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	49
INGEGNERIA DELL'AUTOVEICOLO, INGEGNERIA DELL'AUTOVEICOLO (AUTOMOTIVE ENGINEERING)	53
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI, INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (TELECOMMUNICATIONS ENGINEERING)	56
INGEGNERIA EDILE	59
INGEGNERIA ELETTRICA	61
INGEGNERIA ELETTRONICA, INGEGNERIA ELETTRONICA (ELECTRONIC ENGINEERING)	63
INGEGNERIA ENERGETICA	66
INGEGNERIA FISICA	68
INGEGNERIA GESTIONALE (L-8 e L-9)	70
INGEGNERIA INFORMATICA, INGEGNERIA INFORMATICA (COMPUTER ENGINEERING)	73
INGEGNERIA MECCANICA, INGEGNERIA MECCANICA (MECHANICAL ENGINEERING)	76
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	79
MATEMATICA PER L'INGEGNERIA	81
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE	83

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

ARCHITETTURA COSTRUZIONE CITTA'	85
ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE	87
ARCHITETTURA PER IL RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	90
ECODESIGN	92
FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI (PHYSICS OF COMPLEX SYSTEMS) (TORINO/TRIESTE/PARIGI)	94
INGEGNERIA AEROSPAZIALE	96
INGEGNERIA BIOMEDICA	99
INGEGNERIA CHIMICA E DEI PROCESSI SOSTENIBILI	102
INGEGNERIA CIVILE	105
INGEGNERIA DEI MATERIALI	107
INGEGNERIA DEL CINEMA E DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	109
INGEGNERIA DEL PETROLIO (PETROLEUM ENGINEERING)	111
INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	113
INGEGNERIA DELL'AUTOVEICOLO (AUTOMOTIVE ENGINEERING)	115
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (TELECOMMUNICATIONS ENGINEERING)	117
INGEGNERIA EDILE	119
INGEGNERIA ELETTRICA	121
INGEGNERIA ELETTRONICA (ELECTRONIC ENGINEERING)	123
INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE	125
INGEGNERIA GESTIONALE, INGEGNERIA GESTIONALE (ENGINEERING AND MANAGEMENT)	127
INGEGNERIA INFORMATICA (COMPUTER ENGINEERING)	130
INGEGNERIA MATEMATICA	132
INGEGNERIA MECCANICA, INGEGNERIA MECCANICA (MECHANICAL ENGINEERING)	134
INGEGNERIA MECCATRONICA, INGEGNERIA MECCATRONICA (MECHATRONIC ENGINEERING)	137
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	139
INGEGNERIA TELEMATICA (COMPUTER AND COMMUNICATION NETWORKS ENGINEERING)	142
INGEGNERIA TESSILE (TEXTILE ENGINEERING)	144
NANOTECNOLOGIE PER LE ICT (NANOTECHNOLOGIES FOR ICTs) (TORINO/GRENOBLE/LOSANNA)	146
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE	148

PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO (TORINO/GENOVA/MILANO) \_\_\_\_\_ 150

**CORSI DI LAUREA EX DM 509/99**

ARCHITETTURA PER IL PROGETTO - Triennale, Torino (DM509) _____	151
INGEGNERIA AEROSPAZIALE - Triennale, Torino (DM509) _____	152
INGEGNERIA BIOMEDICA - Triennale, Torino (DM509) _____	153
INGEGNERIA DEI MATERIALI - Triennale, Torino (DM509) _____	154
INGEGNERIA DELL'AUTOVEICOLO - Triennale, Torino (DM509) _____	155
INGEGNERIA DELL'AUTOVEICOLO (AUTOMOTIVE ENGINEERING) - Triennale, Torino (DM509) _____	156
INGEGNERIA ENERGETICA - Triennale, Torino (DM509) _____	157
INGEGNERIA MECCANICA - Triennale, Mondovi' (DM509) _____	158
INGEGNERIA MECCANICA - Triennale, Torino (DM509) _____	159
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA - Triennale, Torino (DM509) _____	160

## 8. Composizione del Comitato Paritetico per la Didattica

Lo Statuto del Politecnico di Torino stabilisce (art.23 c.4 e c.5): "Il Comitato Paritetico per la Didattica è composto da un docente di ruolo per ogni Dipartimento e un ugual numero di studenti. I componenti sono designati su base elettiva secondo quanto stabilito nel Regolamento Generale di Ateneo. Il mandato dei docenti dura tre anni ed è rinnovabile; quello degli studenti ha durata biennale. Il Comitato Paritetico per la Didattica nomina al suo interno un Presidente, scelto tra i docenti, e un Vicepresidente scelto tra gli studenti".

Il Rappresentante degli Studenti che consegue la Laurea Magistrale durante il proprio mandato, decade. Ai sensi dell'Art.25 del regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi di governo e in altri organi collegiali (emanato con DR 254 del 6 novembre 2012), gli subentra il candidato della medesima lista che risulti primo tra i non eletti. L'Ufficio Elettorale è competente per l'espletamento delle procedure necessarie alla surroga del Rappresentante.

COMPONENTI	RUOLI	DIPARTIMENTI DI AFFERENZA	IN CARICA	
			DAL	AL
<b>BARACANI MANUELA</b>	Rappresentante Studenti		21/10/2013	31/12/2014
<b>CAPUTO IRENE</b>	Rappresentante Studenti		01/01/2013	31/12/2014
<b>CIANO ALESSANDRO</b>	Vicepresidente		01/01/2013	31/12/2014
<b>DE ANGELIS ELENA</b>	Docente	DISMA	01/09/2013	30/08/2016
DONEGA' ANDREA**	Rappresentante Studenti		21/10/2013	18/07/2014
<b>FRESCHI FABIO</b>	Docente	DENERG	01/09/2013	30/08/2016
<b>FURINI GIULIA</b>	Rappresentante Studenti		01/01/2013	31/12/2014
<b>GRANDE STEFANO</b>	Rappresentante Studenti		01/01/2013	31/12/2014
<b>GUGLIERI GIORGIO</b>	Presidente	DIMEAS	01/09/2013	30/08/2016
KHAN FAHAD***	Rappresentante Studenti		01/01/2013	23/09/2014
<b>MANGIONE ERICA</b>	Rappresentante Studenti		01/01/2013	31/12/2014
<b>MANNA LUIGI</b>	Docente	DISAT	01/09/2013	30/08/2016
<b>MARINI PAOLA</b>	Docente	DIATI	01/09/2013	30/08/2016
<b>MASERA GUIDO</b>	Docente	DET	01/09/2013	30/08/2016
<b>MELA ALFREDO</b>	Docente	DIST	01/09/2013	30/08/2016
<b>MILANO GIACOMO PIETRO</b>	Rappresentante Studenti		01/01/2013	31/12/2014
<b>MOLINARIS FABIO**</b>	Rappresentante Studenti		22/09/2014	31/12/2014
<b>NEIROTTI PAOLO</b>	Docente	DIGEP	01/09/2013	30/08/2016
ORLANDI ALESSANDRO*	Rappresentante Studenti		01/01/2013	17/03/2014
<b>PALMA RICCARDO</b>	Docente	DAD	01/09/2013	30/08/2016
<b>PETRERA FRANCESCO***</b>	Rappresentante Studenti		22/10/2014	31/12/2014
<b>ROSSIGNOLI ALBERTO*</b>	Rappresentante Studenti		03/04/2014	31/12/2014
<b>TORCHIANO MARCO</b>	Docente	DAUIN	01/09/2013	30/08/2016
<b>TOSCHES DAVIDE</b>	Rappresentante Studenti		01/01/2013	31/12/2014
<b>VALENTE SILVIO</b>	Docente	DISEG	01/09/2013	30/08/2016

\* Alberto Rossignoli sostituisce Alessandro Orlandi (laureato)

\*\* Fabio Molinaris sostituisce Andrea Donegà (laureato)

\*\*\* Francesco Petrera sostituisce Fahad Khan

## 9. Acronimi

<b>a.a.</b>	Anno Accademico
<b>ANVUR</b>	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
<b>AQ</b>	Assicurazione della Qualità
<b>AVA</b>	Autovalutazione, Valutazione, Accredimento
<b>CdS</b>	Corso di Studio
<b>CNSVU</b>	Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario
<b>CPD</b>	Comitato Paritetico per la Didattica
<b>DAD</b>	Dipartimento di Architettura e Design
<b>DAUIN</b>	Dipartimento di Automatica e Informatica
<b>DENERG</b>	Dipartimento Energia
<b>DET</b>	Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni
<b>DIATI</b>	Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture
<b>DIGEP</b>	Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione
<b>DIMEAS</b>	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
<b>DISAT</b>	Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia
<b>DISEG</b>	Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica
<b>DISMA</b>	Dipartimento di Scienze Matematiche
<b>DIST</b>	Dipartimento InterAteneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
<b>DM</b>	Decreto Ministeriale
<b>DR</b>	Decreto Rettorale
<b>GdL</b>	Gruppo di Lavoro (interni al CPD)
<b>GdS</b>	Gruppi di Studio (interni al CPD)
<b>GESD</b>	Area Gestione Didattica
<b>IS</b>	Indice di Soddisfazione
<b>PD</b>	Punteggio Medio del Docente
<b>PM</b>	Punteggio Medio
<b>PQ</b>	Presidio della Qualità di Ateneo
<b>Qlik View</b>	Piattaforma software per l'elaborazione dei dati
<b>RdR</b>	Rapporti di Riesame
<b>SSSI</b>	Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale
<b>SuA</b>	Scheda Unica Annuale